



COMUNE DI USSASSAI

PROVINCIA DELL'OGLIASTRA

Indirizzo: Via Nazionale, 120 – C.A.P. 08040 – Ussassai

E-Mail protocollo@pec.comune.ussassai.og.it Sito web: <http://www.comune.ussassai.og.it>

0782/55710 0782/55890

C.F. e P.IVA 00160240917

Registro Settore N° 45 del 22/06/2015

SERVIZIO FINANZIARIO

ORIGINALE

DETERMINAZIONE

DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

N.R.G	DATA	OGGETTO:
237	22/06/2015	Liquidazione indennità di fine mandato al Sindaco. Articolo 10 Decreto Ministero Interno 4 Aprile 2000, n. 119. Periodo 31 Maggio 2010 - 31 Maggio 2015.

Il Responsabile del Servizio

Adotta la seguente determinazione:

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno del 24/12/2014, pubblicato sulla G.U. del 30.12.2014, con il quale e' stato differito al 31 marzo 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2015;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno del 16/03/2015 con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali è ulteriormente differito dal 31 marzo al 31 maggio 2015;

CONSIDERATO che è stato firmato il 13 maggio 2015 il decreto ministeriale che differisce ulteriormente, dal 31 maggio al 30 luglio 2015, il termine di approvazione da parte dei comuni, delle città metropolitane e delle province dei bilanci di previsione per l'esercizio finanziario 2015; VISTO l'art. 163, comma 3, del TUEL 267/2000 per il quale il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione fissato con norma statale, autorizza automaticamente l'esercizio provvisorio sino al termine entro il quale va deliberato il bilancio di previsione;

ATTESO che il primo gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma della contabilità comunale secondo i nuovi principi contabili di cui all'allegato 1 del D.Lgs 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014 e pertanto il bilancio di previsione 2015 dovrà essere approvato secondo le nuove regole contabili uniformi, anche se il piano dei conti e la nuova modulistica vivranno ancora un anno di affiancamento a livello conoscitivo;

RILEVATO che l'esercizio 2015 costituisce fase transitoria nell'attuazione dell'armonizzazione contabile;

RISCONTRATO che le nuove regole dell'esercizio provvisorio decorreranno dal 2016, in quanto l'art. 11, comma 16 del D.Lgs. 118/2014, corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014, prevede che in caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2015, gli enti applicano la relativa disciplina vigente nel 2014, ad esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla

sperimentazione per i quali trova applicazione la disciplina dell'esercizio provvisorio prevista dal principio contabile applicato;

DATO ATTO che nel corso del 2015 questo ente deve applicare il nuovo principio di competenza finanziaria di cui all'allegato n.1 e 2 del Dpcm 28/12/2011 secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza intendendo quale scadenza dell'obbligazione il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile perché conclusa;

VISTO l'art. 163 del D.Lgs 267/00 il quale sancisce che nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

a) tassativamente regolate dalla legge;

b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'art. 185, comma 2, lettera i-bis).

VISTA la deliberazione del C.C. n.12 del 02.07.2014 di approvazione del Bilancio di Previsione 2014 e della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2014/2016, immediatamente esecutiva;

VISTA la deliberazione della G.M.n°43 del 02.07.2014 con la quale è stato approvato il P.E.G. per l'esercizio finanziario 2014, nonchè assegnate le risorse ed interventi ai responsabili d'area;

VISTA la deliberazione della G.M.n°1 del 4.02.2015 con la quale si e' stabilito di attribuire provvisoriamente e fino all'approvazione del Bilancio di previsione 2015, ai responsabili di Servizio così come individuati ai sensi dell'art. 109 del T.U.E.L. il Piano Esecutivo di Gestione sulla base di quello dell'esercizio precedente;

VISTO il decreto del Sindaco in data 24/01/2008 n°2 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile del Servizio Finanziario - titolare di Posizione Organizzativa, con decorrenza dal 01.01.2008 e per l'intera durata del mandato del Sindaco, alla dipendente Sig.ra Cinzia Orazietti, profilo professionale di Istruttore Direttivo Contabile – Area Finanziaria, Cat. D, posizione economica D1;

ACCERTATA la disponibilità effettiva esistente nella propria dotazione in conto del capitolo di spesa di cui in parte dispositiva;

CONSIDERATO che nei giorni 30 e 31 maggio 2010 si sono svolte le consultazioni elettorali per il rinnovo del Consiglio Comunale e l'elezione del nuovo Sindaco;

DATO ATTO che a seguito delle elezioni comunali è stato eletto Sindaco del Comune di Ussassai il Dott.Deplano Gian Basilio;

PREMESSO che :

- l'art.23, comma 9, lett.f) della Legge 265/1999 poi trafuso nell'art.82, comma 8, lett.f) del D.Lgs.n.267/2000 dispone "*l'integrazione dell'indennità dei Sindaci e dei Presidenti di Provincia, a fine mandato, con una somma pari ad una indennità mensile, spettante per ciascun anno di mandato, proporzionalmente ridotta per i periodi inferiori all'anno*";
- che con Gazzetta Ufficiale n. 110 del 13 Maggio 2000 il Ministero dell'Interno ha emanato, in ottemperanza del dispositivo del comma 9 dell'articolo 23 della succitata legge, il Decreto 4 Aprile 2000, n. 119, denominato "Regolamento recante norme per la determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali";

PRESO ATTO che a seguito delle consultazioni elettorali tenutesi in data 31 maggio 2015 ha avuto termine il mandato elettivo del Sindaco;

CONSIDERATO che la norma ha istituito una sorta di trattamento di fine rapporto per i vertici politici degli enti locali che va applicata a partire dalla data in vigore del D.M. n.119/2000, cioè dal 28.05.2000;

VISTO l'art.82, comma 8, lett.f) del D.Lgs.267/2000 che prevede, a fine mandato l'integrazione dell'indennità di funzione dei Sindaci con una somma pari ad una indennità mensile, spettante per ciascun anno di mandato;

CONSIDERATO che tale indennità compete solo nel caso in cui il mandato elettivo abbia avuto durata superiore ai trenta mesi, ai sensi della L. 296/2006, art. 1, comma 179 (Legge Finanziaria 2007);

RILEVATO CHE l'indennità di fine mandato deve essere corrisposta alla scadenza del mandato anche in caso di riconferma del Sindaco uscente;

CONSIDERATO che l'indennità di fine mandato deve essere commisurata all'importo spettante ai sensi del D.M.n. 119/2000 (modificativo della legge n.265/1999 (cosiddetta Napolitano-Vigneri), recante disposizioni in materia di autonomia e di ordinamento degli enti locali);

VISTE inoltre le circolari Ministero dell'Interno n. 5 del 5/6/2000 e n. 4 del 28/6/2006 le quali precisano che l'emolumento deve essere commisurato all'indennità mensile di funzione "effettivamente corrisposta" per ciascun anno di mandato, ferma restando la riduzione proporzionale per periodi inferiori all'anno;

VISTO il parere del Dipartimento per gli Affari Interni e territoriali prot. n. 5900/TU/82 del 01.12.2008 che specifica che l'emolumento di fine mandato non va calcolato con riferimento all'indennità deliberata dall'Ente, bensì avendo riguardo all'importo dell'indennità di funzione di concreto erogata per ogni singolo anno di mandato;

CONSIDERATO che:

- il Comune di Ussassai, a seguito emanazione del suddetto decreto, ha fissato, con decorrenza 28 Maggio 2000, le indennità di funzione previste dall'articolo 23 della Legge 03 Agosto 1999, n. 265, in relazione alle categorie degli amministratori, alla dimensione demografica dell'ente in questione e, laddove possibile, le maggiorazioni degli importi previsti all'articolo 2 del già menzionato decreto;

- annualmente si è provveduto alla verifica di cui al punto precedente, in quanto le suddette maggiorazioni vengono applicate in funzione dei valori parametrici del conto del bilancio dell'ultimo esercizio finanziario, regolarmente approvato;

DATO ATTO che con provvedimenti del Responsabile del Servizio Finanziario n.70 del 14/12/2009, n. 69 del 6.12.2010, n. 4 del 26/01/2012, n. 3 del 23/01/2013 e n. 5 del 15/01/2014, n.2 del 22/01/2015 si è provveduto ad impegnare l'indennità di carica del Sindaco per i rispettivi esercizi di competenza;

VERIFICATO che risultava complementare ai suddetti provvedimenti anche la determinazione, in via presuntiva, della indennità di fine mandato del Sindaco prevedendo annualmente la quantificazione dell'importo, rapportando l'indennità mensile spettante per 12 mesi, prevista all'articolo 10 del Decreto 4 Aprile 2000, al periodo di effettivo mandato riducendo proporzionalmente i periodi inferiori all'anno;

RILEVATO che il periodo da considerare per il calcolo dell'indennità è quello decorrente dal 31/05/2010 (proclamazione del Sindaco) alla data del 31.05.2015;

PRESO ATTO che, in base ai conteggi predisposti dall'ufficio personale, l'indennità di fine mandato da corrispondere al Sindaco è quantificata in € 5.926,35 come risulta da prospetto che segue:

**Prospetto di calcolo indennità di Fine Mandato
Sindaco Uscente Sig.Deplano Gian Basilio**

Anno	Mesi	Importo Indennità Annuale	Importo indennità fine mandato dovuta

2010	7	€ 1.185,27	€ 691,41
2011	12	€ 1.185,27	€ 1.185,27
2012	12	€ 1.185,27	€ 1.185,27
2013	12	€ 1.185,27	€ 1.185,27
2014	12	€ 1.185,27	€ 1.185,27
2015	5	€ 1.185,27	€ 493,86

TOTALE INDENNITA' DA CORRISPONDERE € 5.926,35

CONSIDERATO che la determinazione e la corresponsione dell'indennità di fine mandato ha una chiara natura gestionale ed è quindi di competenza del Responsabile del Servizio Finanziario che mensilmente liquida l'indennità di funzione, non occorrendo alcuna richiesta da parte dell'amministratore interessato, né alcun intervento autorizzativo o di indirizzo da parte della Giunta;

CONSIDERATO che tale indennità dal punto di vista fiscale oltre ad essere reddito assimilato al lavoro dipendente in base all'art.50, comma 1 lett.g) del D.P.R.n.917/1986 (TUIR) allo stesso tempo risulta assimilabile alle c.d. indennità di fine rapporto in quanto, pur venendo erogata alla fine del mandato, è indubbio il suo carattere pluriennale, quantificandosi come un'indennità mensile spettante per ciascun anno di mandato;

CONSIDERATO inoltre che detta indennità di fine mandato, in quanto indennità equipollente al TFR, deve essere assoggettata da parte del Comune a tassazione separata ai sensi dell'art.17 del TUIR, riducendo l'ammontare lordo di una somma pari a € 309,87 per ciascun anno di mandato, tenendo presente che per i periodi inferiori all'anno la riduzione è rapportata a mese;

CONSIDERATO che sull'indennità di fine mandato non devono essere applicate le addizionali regionali e comunali all'Irpef, mentre va assoggettata all'imposta IRAP a carico dell'Ente erogatore;

PRESO ATTO che con la risoluzione n. 29/E del 15 aprile 2010 l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che concorre alla formazione della base imponibile Irap l'indennità di fine mandato corrisposta al sindaco e che l'ammontare imponibile coincide con l'imponibile Irpef e va assunto al netto della deduzione;

RITENUTO di dover provvedere alla liquidazione a favore del Sindaco uscente Deplano Gian Basilio della somma complessiva di Euro 5.926,35 a titolo di indennità di fine mandato linda ai sensi dell'art.82, comma 8 lett.f) del D.Lgs.n.267/2000) provvedendo all'atto della liquidazione a trattenere le ritenute fiscali di legge e al versamento delle relative somme dovute dall'Ente per imposta IRAP;

CONSIDERATO il seguente prospetto di calcolo:

Indennità di fine mandato linda (a)	Durata manda to (mesi) (b)	Deduzione art.19, comma 2 bis TUIR (c)	Imponibile (d) = (a-c)	Reddito di riferimento (e) = a):b)x144	Aliquota media (tabella IRPEF 2010) (f)	Imposta netta IRPEF (g)=d)xf	Indennita' fine mandato netta (h) =(a-g)
Periodo 01/06/2010 31/05/2015	60	309,87x5= € 1.549,35					
€ 5.926,35	60	- € 1.549,35	€ 4.377,00	5.926,35/60x144 = € 14.223,24	23%	4.377,00 x 23% = € 1.006,71	€ 4.919,64

ACCERTATO pertanto che l'indennità di fine mandato netta da corrispondere è pari a :

Indennità di fine mandato linda	Ritenuta IRPEF	Indennità di fine mandato netta
€ 5.926,35	- € 1.006,71	€ 4.919,64

VISTA la L. n. 190 del 06.11.2012 che reca Disposizioni in tema di Contrasto alla Corruzione ed alla Illegalità nella Pubblica Amministrazione;

DATO ATTO che, ai sensi della Legge citata al punto precedente, non sussistono situazioni di conflitto di interesse con i Soggetti interessati al procedimento di cui all'oggetto e per i quali è fatto obbligo espresso di astenersi ai Dirigenti, ai Capo Settore, ai Titolari di Posizioni Organizzative, ai Funzionari, agli Istruttori Direttivi, ai Responsabili di Procedimento dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale, segnalando, con propria dichiarazione, ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

PRESO ATTO che sulla presente determinazione è stato apposto il visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 151, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;

VISTI:

- il vigente T.U.EE.LL. approvato con D. Lgs n° 267 del 18/08/2000;
- gli artt.183, 191 D.Lgs 18/08/00 n°267, relativi rispettivamente all'impegno di spesa e alle regole per l'assunzione di impegno e per l'effettuazione di spese;
- il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;
- lo Statuto Comunale;

VISTO l'art. 9 comma 1, lett. a), punto 2, del D.L. n° 78/2009 convertito con modificazioni nella Legge n°102 del 03/08/2009, che introduce l'obbligo a carico dei funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

Per quanto esposto in premessa che qui s'intende integralmente riportato:

DI DARE ATTO che l'indennità di fine mandato del Sindaco, Sig.Deplano Gian Basilio, in carica nel periodo amministrativo 2010-2015 è stata determinata come risulta dalle premesse in Euro 5.926,35 al lordo delle trattenute previste per legge.

DI LIQUIDARE a tal fine a favore del Sindaco uscente Sig.Deplano Gian Basilio l'indennità di fine mandato per la somma complessiva linda di Euro 5.926,35;

DI IMPUTARE la spesa complessiva di Euro 5.926,35 al Cap.1001/1, Tit.1-Funz.1-Serv.1-Int.3, del predisponendo Bilancio di Previsione 2015 in conto competenza che presenta disponibile la necessaria disponibilità per la presente spesa;

DI DARE ATTO che la spesa rientra nelle previsioni del bilancio 2015 e trattasi di impegno di spesa non frazionabile in dodicesimi in quanto adempimento previsto dalla vigente normativa;

DI DARE ATTO che l'imposta IRAP a carico del Comune pari a Euro 372,05 non verrà versata in quanto compensata con il credito IRAP relativo al 2013;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente atto all'albo pretorio *on-line* del sito internet istituzionale del Comune.

IL RESPONSABILE DELL'SERVIZIO FINANZIARIO
Rag. Cinzia Orazietti

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario attesta, ai sensi dell'art.151, comma 4, del D.gs.n.267/2000, la regolarità contabile della presente determinazione, nonche' la copertura finanziaria della spesa, nei limiti e nelle forme dalla stessa indicate, dando atto che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto.

Parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria

(Art. 151 comma 4, del D.Lgs n. 267/2000)

Visto, si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Servizio Finanziario attesta, ai sensi dell'art.9 comma 1 lett. a) punto 2 del D.L. 78/2009, la possibilità di pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Parere di copertura monetaria

(Art.9 comma 1 lett. a) punto 2 del D.L. 78/2009)

Visto, si esprime parere Favorevole

Ussassai,22/06/2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Cinzia Orazietti

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Il Responsabile del Servizio attesta che il programma dei pagamenti previsti nell'atto di cui al presente visto è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9 comma 1 lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009).

Il Responsabile del Servizio attesta, in riferimento a quanto previsto dall'art.9 del D.L.78/2009, che il programma dei pagamenti di cui sopra è coerente con il bugdet assegnato a questo servizio con deliberazione della Giunta Municipale n. 1 del 04/02/2015.

Parere di compatibilità monetaria

(Art.9 comma 1 lett. a) punto 2 del D.L. 78/2009)

Visto, si esprime parere favorevole

Ussassai,22/06/2015

Il Responsabile del Servizio
Rag. Cinzia Orazietti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio *on-line* del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 23/06/2015

Ussassai,23/06/2015

L'addetto alle Pubblicazioni
Sig. Mauro Serrau